

I RIFIUTI IN REGIONE PIEMONTE

SINTESI 2012

Cala di quasi 100 mila tonnellate per via della crisi la produzione complessiva dei rifiuti urbani che, rispetto al 2011, segna un -4,7%; una diminuzione che si registra anche per i rifiuti avviati a smaltimento, ridotti di circa 77mila tonnellate (-7,4%), e che ha determinato una diminuzione di circa 24mila tonnellate (-2,2%) anche per la raccolta differenziata.

In particolare, la produzione di rifiuti nell'anno 2012 si è attestata a circa 2.030.000 tonnellate, di queste 1.070.000 sono state raccolte in modo differenziato ed avviate ad operazioni di recupero, 960.000 sono state invece avviate a smaltimento.

In termini di quantità pro capite, ogni abitante piemontese ha prodotto circa 464,5 kg di rifiuti di cui 245,1 kg sono stati raccolti in modo differenziato e avviati a recupero, mentre 219,4 kg sono stati avviati a smaltimento. Dati che hanno permesso di raggiungere, con largo anticipo, l'obiettivo che la Giunta si era posta già nel 2010, di ridurre la produzione di rifiuti urbani a 500 kg pro capite l'anno entro il 2015. Una riduzione, quella della produzione dei rifiuti, da imputare alle numerose azioni di prevenzione attivate sul territorio ed alla contrazione dei consumi imposta alle famiglie piemontesi dalla crisi economica.

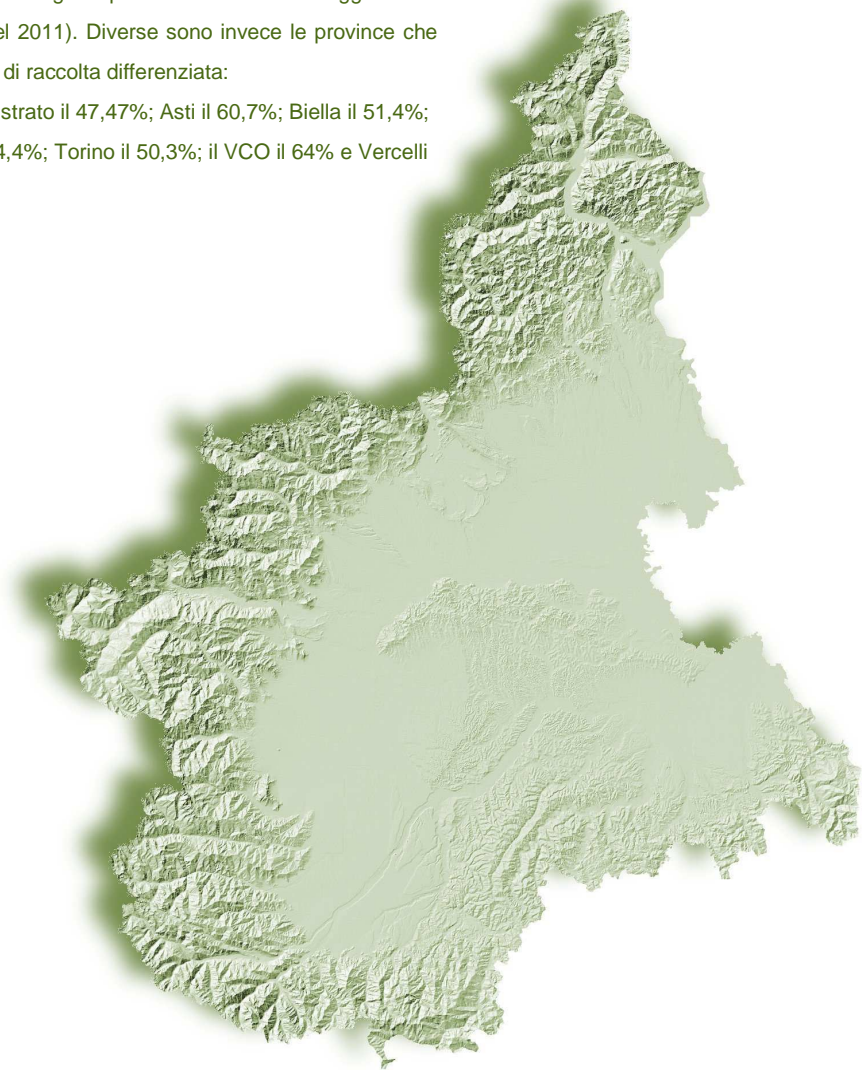
Sebbene il Piemonte non sia ancora riuscito a raggiungere la quota del 60% di raccolta differenziata, così come indicato dalla normativa nazionale, si attesta comunque al quarto posto tra le Regioni più virtuose avendo raggiunto la percentuale del 52,8% (51,4% nel 2011). Diverse sono invece le province che hanno superato la soglia del 60% di raccolta differenziata:

la provincia di Alessandria ha registrato il 47,47%; Asti il 60,7%; Biella il 51,4%; Cuneo il 50,9%; Novara ben il 64,4%; Torino il 50,3%; il VCO il 64% e Vercelli il 62,5%.

Roberto Ravello

Assessore all'Ambiente
della Regione Piemonte

Torino, dicembre 2013



INDICATORI

Abitanti
4.374.052

Rifiuti totali
2.031.817 t

Raccolta differenziata
1.071.943 t

Rifiuto indifferenziato
959.875 t
(comprensivi degli scarti della RD come previsti dal metodo di calcolo di cui alla DGR 43-435 del 2000 e s.m.i.)

%RD
52,8

RIFIUTI URBANI – anno 2012

DATI DI PRODUZIONE

Nel corso del 2012 sono state prodotte¹ circa **2.030.000 t di rifiuti urbani**, dei quali circa **1.070.000 t** sono state raccolte in modo differenziato e destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero.

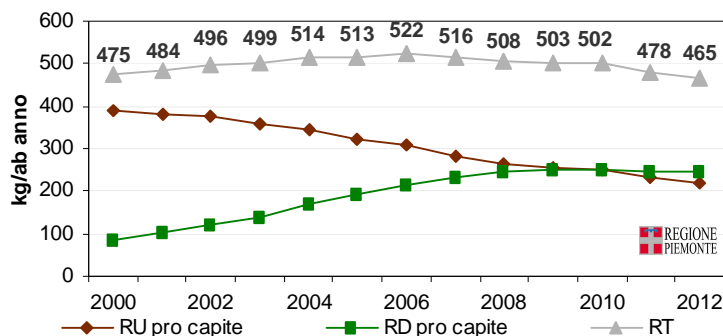
Rispetto al 2011 la produzione complessiva risulta essere in diminuzione (-4,7%): i rifiuti avviati a smaltimento (RU) si sono ridotti di circa 77.000 t (-7,4%), la raccolta differenziata ha avuto un decremento di 24.000 t (-2,2%).

In termini di quantità pro capite² ogni abitante piemontese ha prodotto circa 464,5 kg di rifiuti di cui 245,1 kg sono stati raccolti in modo differenziato e avviati a recupero e 219,4 kg sono stati smaltiti.

Dettaglio dati di produzione – anno 2012

PROVINCIA	PR	PT	RT	RU	RD	ALTRI	RD
	Residenti 2012	[RT+ALTRI] t/a	[RU+RD] t/a	t/a	t/a	t/a	[RD/RT] %
ALESSANDRIA	427.354	226.910	226.508	118.477	108.031	402	47,7
ASTI	217.978	90.475	90.078	35.409	54.669	397	60,7
BIELLA	181.426	84.368	84.232	40.938	43.294	136	51,4
CUNEO	589.102	270.007	265.812	130.530	135.283	4.195	50,9
NOVARA	367.022	166.789	162.261	57.757	104.504	4.528	64,4
TORINO	2.254.720	1.053.625	1.042.112	517.602	524.510	11.513	50,3
VCO	160.143	79.345	79.091	28.476	50.615	254	64,0
VERCELLI	176.307	81.982	81.723	30.686	51.038	259	62,5
TOTALE REGIONE	4.374.052	2.053.502	2.031.817	959.875	1.071.943	21.685	52,8

Produzione pro capite dei rifiuti urbani – anni 2000 – 2012



La percentuale di raccolta differenziata rilevata a livello regionale conferma sostanzialmente il dato del 2011 ovvero il superamento della soglia del 50% (52,8%). Dal confronto con gli anni passati si evince un consistente aumento della raccolta differenziata (+181,4% rispetto al 2000 in termini di RD pro capite) ed una riduzione significativa della quantità di rifiuti avviati a smaltimento: nel 2000 la percentuale di raccolta differenziata era del 18,3% ed i rifiuti avviati a smaltimento erano 387,8 kg pro capite.

Raccolta differenziata: confronto anni 2000 e 2012



¹ Secondo la D.G.R. 43-435 del 2000 i Rifiuti Urbani Totali prodotti sono classificati con la sigla RT e sono costituiti dalla somma dei rifiuti raccolti in modo differenziato (RD) e dai rifiuti urbani indifferenziati (RU). Esistono inoltre altre tipologie di rifiuti raccolti dal gestore del servizio pubblico, quantitativamente poco rilevanti, non soggette al calcolo della percentuale di raccolta differenziata (ad esempio oli usati, batterie, pneumatici, etc.). Tali rifiuti sono stati raggruppati sotto la voce "ALTRI" (nel 2012 pari a 21.685 t): quest'ultima voce, sommata ai RT, costituisce la voce "PT" (Produzione Totale, nel 2012 pari a 2.053.502 t).

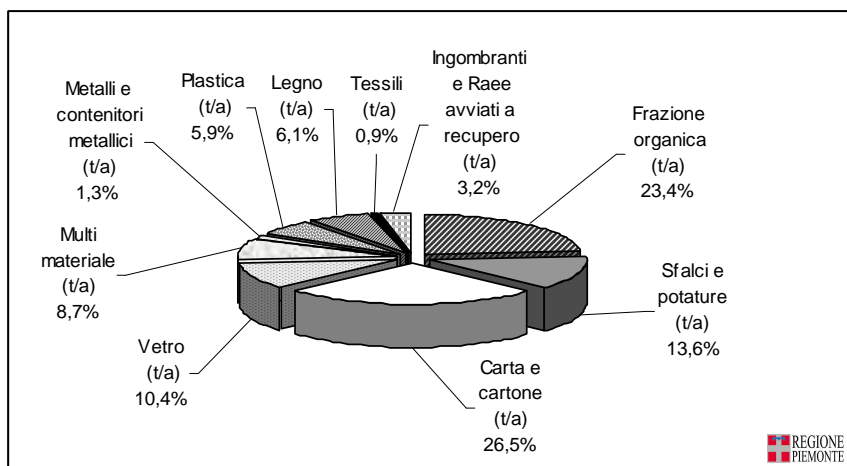
² I quantitativi sono approssimati alla prima cifra decimale o all'unità ma derivano da operazioni su numeri non approssimati, per questo motivo alcuni totali potrebbero differire dalla somma dei singoli quantitativi.

Nell'ambito della raccolta differenziata le frazioni maggiormente raccolte su base annuale risultano essere la carta e cartone (284.000 t circa; 65 kg pro capite; -7,3% rispetto al 2011), l'organico (250.000 t circa; 57,2 kg pro capite; +1,0%), gli sfalci e potature (146.000 t circa; 33,3 kg pro capite; +5,5%), il vetro (112.000 t circa; 25,5 kg pro capite; +10,1%) ed il legno (66.000 t circa; 15,0 kg pro capite; -9,4%).

In termini di incidenza percentuale la carta rappresenta il 26,5% del totale del rifiuto raccolta differenziatamente, seguita dalla frazione organica con il 23,4% e dagli sfalci e potature con il 13,6%.

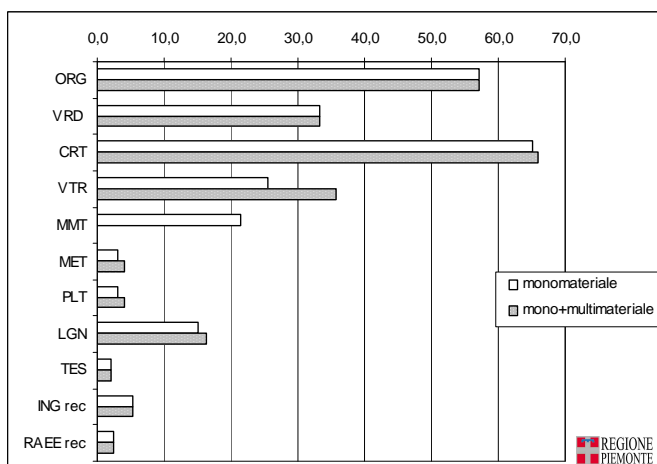
Rispetto al 2011 i RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) registrano un decremento del 11% circa dei quantitativi raccolti (da 20.400 t a 18.150 t; tale diminuzione ha ridotto il valore pro capite di raccolta a 4,1 kg anno (4,6 kg anno nel 2011)).

Raccolta differenziata: ripartizione percentuale



Scorporando le raccolte mutimateriale nelle singole frazioni di rifiuto e riconteggiando i rifiuti raccolti (provenienza monomateriale + multimateriale) alcuni valori presentano delle variazioni in termini assoluti: nello specifico la raccolta complessiva del vetro, espressa in valore pro capite, passa da 25,5 kg/anno (raccolta monomateriale) a 35,7 (raccolta monomateriale e mutlimateriale), la carta da 65 a 66, il metallo da 3,2 a 4,1, la plastica da 14,6 a 22,7, il legno da 15,0 a 16,4.

Raccolta differenziata: ripartizione raccolta multimateriale



Il metodo normalizzato per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata prevede che nella voce "ALTRI" vengano sommati i quantitativi di alcune tipologie di rifiuti per i quali i comuni hanno attivato le raccolte al fine di garantirne uno smaltimento separato rispetto al rifiuto indifferenziato per ridurne i rischi ambientali. Tra queste tipologie di rifiuto, in termini di servizi attivati su base comunale, prevalgono i pneumatici, i medicinali e le pile; tuttavia solo i rifiuti da spazzamento stradale ed i pneumatici hanno una certa rilevanza in termini di quantitativi raccolti, pari a circa 16.700 t/a (76,8%) i primi e 2.400 t/a (11,2%) i secondi.

8 Province

21 Consorzi

1.206 Comuni

25% dei comuni non supera il 35% di RD; tale valore equivale al 5% in termini di residenti

21% dei comuni supera il 65% di RD; tale valore equivale al 20% in termini di residenti

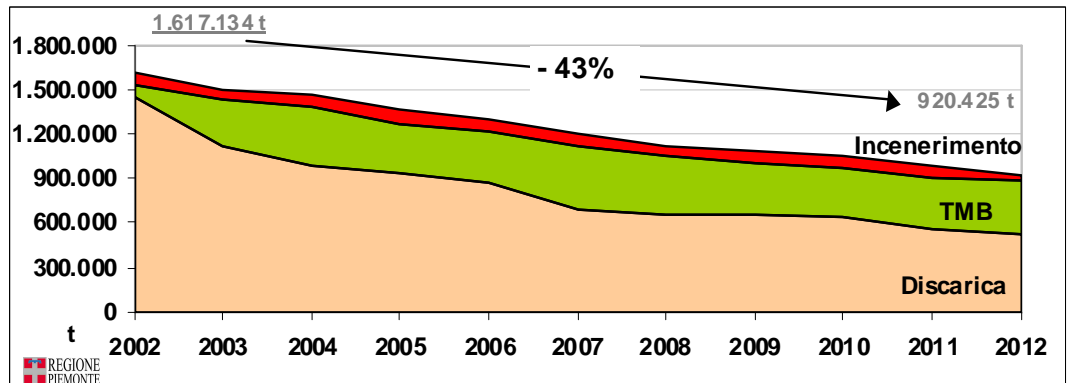
Rifiuto totale pro capite kg/anno 464,5

Raccolta differenziata pro capite kg/anno 245,1

Rifiuto indifferenziato pro capite kg/anno 219,4

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

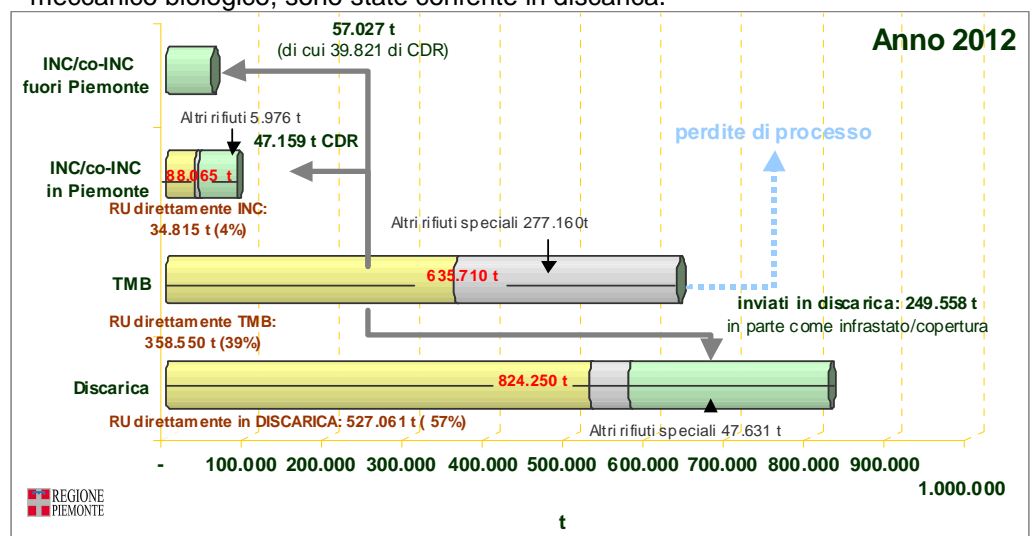
Nel 2012 i rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento sono stati 920.425 t: la loro destinazione prevalente è ancora la discarica (57%), seguita dal trattamento meccanico-biologico TMB (39%) ed infine dall'incenerimento (4%).



Il sistema di gestione della frazione urbana indifferenziata dispone della seguente dotazione impiantistica:

- **2 impianti di incenerimento** siti a Mergozzo (chiuso ad agosto 2012) ed a Vercelli, nei quali sono state conferite complessivamente 40.800 t circa di rifiuti di cui 34.800 t di rifiuti urbani ricavando una produzione di energia elettrica pari a circa 8.300 Mwhe. Nel comune di Torino località Gerbido, è autorizzato ed in fase di collaudo un impianto di termovalorizzazione con forno a griglia, con una potenzialità di 421.000 t/a;
- **17 discariche per rifiuti urbani** distribuite prevalentemente nelle province di Torino, Alessandria e Cuneo nell'ambito delle quali sono state conferite circa 527.000 t di rifiuti urbani (rifiuti indifferenziati CER 20) e 249.600 t di rifiuti (CER 19), derivanti da operazioni di trattamento effettuate sui rifiuti urbani. Complessivamente sono state smaltite circa 824.200 t di rifiuti di cui circa 776.600 t provenienti dalla gestione dei rifiuti urbani e 47.600 t di rifiuti speciali e fanghi;
- **12 impianti di trattamento meccanico biologico** nei quali sono state trattate circa 358.600 t di rifiuti urbani indifferenziati (in totale, compresi i rifiuti speciali, 635.700 t).

In tali impianti (incluso anche le linee dedicate alla produzione di CDR presenti negli impianti di trattamento meccanico biologico) sono stati prodotte circa 87.000 t di CDR. Il CDR è stato inviato **all'impianto di coincenerimento** (cementificio) in Provincia di Cuneo e ad impianti di recupero energetico (termovalorizzatori) fuori regione. La frazione secca, non trasformata in CDR, e la frazione umida stabilizzata, prodotte nei suddetti impianti di trattamento meccanico biologico, sono state conferite in discarica.



Rifiuti urbani Indifferenziati (CER 20) in entrata agli impianti
 Rifiuti in uscita dagli impianti TMB
 Rifiuti Speciali

Direzione Ambiente

Osservatorio Regionale Rifiuti

Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Servizio Idrico e Integrato

Via Principe Amedeo, 17 – Torino Tel. 011 4321423

<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/rifiuti/index.htm>

34.800 t
circa di RU
inceneriti

(-55% rispetto al 2011)

776.600 t circa
di rifiuti urbani
conferiti in
discarica

(compresi i rifiuti derivanti
dagli impianti di TMB)

358.600 t di RU
trattati negli
impianti di TMB

Impianti del
sistema
integrato

2 inceneritori

17 discariche

12 impianti di
TMB

1 impianto di
coincenerimento